



**CONFINDUSTRIA
PIACENZA**

Ufficio Studi

INDAGINE CONGIUNTURALE

SEMESTRALE

primo semestre 2015

Piacenza, 29 luglio 2015

L'Ufficio Studi di Confindustria Piacenza prosegue la sua attività di rilevamento dei dati economici riferiti alle proprie aziende associate del settore manifatturiero, elaborando una nuova indagine congiunturale relativa alle variazioni economiche intervenute nel primo semestre 2015 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Sono inoltre state rilevate le previsioni per il secondo semestre 2015.

I dati sono stati ottenuti attraverso la somministrazione alle imprese associate di un questionario, composto da una parte consuntiva ed una parte previsionale.

Le numerose risposte raccolte hanno permesso di costruire un campione altamente significativo: le imprese coinvolte rappresentano, infatti, circa 3 miliardi di euro di fatturato e circa 9.000 addetti.

Commento di sintesi	pagina 3
Dati consuntivi	pagina 5
<i>Tabelle dati consuntivi</i>	pagina 8
<i>Confronto con dati consuntivi precedenti</i>	pagina 9
Dati previsionali	pagina 11
<i>Tabelle dati previsionali</i>	pagina 13
<i>Confronto con dati previsionali precedenti</i>	pagina 14

SI CONTINUA A NAVIGARE A VISTA, ma in un nuovo contesto

I risultati dell'indagine svolta presso le imprese manifatturiere associate presentano dati che sono nella gran parte in terreno positivo, sostanzialmente in linea con quanto rilevato nelle due indagini precedenti.

I dati non sembrano, però, cogliere appieno i recenti progressi dell'economia italiana. È prevedibile che, come capitato in passato, l'industria piacentina arrivi a registrare le tendenze nazionali con qualche trimestre di ritardo.

Nel primo semestre 2015, rispetto allo stesso semestre 2014, il fatturato del comparto manifatturiero (escluso il settore delle costruzioni edili) è cresciuto del 2,02%, presentando il consueto divario tra mercato interno (-0,08%) e mercato estero (+5,82%) a conferma dell'importanza di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione da parte delle imprese. Ottime performance internazionali sono state registrate dalle imprese varie - tessile, arredamento, legno chimica/plastica ed altri (+15,67%) – e dalle imprese alimentari (+11,80%); quest'ultime presentano però, a causa soprattutto delle ridotte dimensioni aziendali, un grado di presenza sui mercati esteri ancora troppo basso.

Il settore meccanico, quello più rappresentativo della nostra provincia, presenta un fatturato sostanzialmente invariato (+0,92%); soprattutto a causa del modesto incremento delle vendite oltre confine (+1,37%) che ha risentito di un rallentamento del settore delle macchine utensili e delle recenti difficoltà del mercato russo, ancora molto rilevante in alcuni nostri comparti. Al contrario non si registrano più come in passato, per il settore meccanico, le forti perdite del mercato interno, che anche a livello nazionale pare aver invertito la tendenza, probabilmente sorretto anche da interventi pubblici quali la Sabatini bis e il credito d'imposta sugli investimenti (attivo dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015), che purtroppo non è stato rinnovato nonostante le richieste del mondo imprenditoriale.

Torna in negativo il dato dell'occupazione (-0,70%). Includendo l'aumento del numero di lavoratori somministrati e contemporaneamente il numero dei dipendenti che usufruiscono della cassa integrazione, si ottiene il dimezzamento dell'indicatore sopra citato, che – ricordiamo – non tiene conto del settore delle costruzioni edili.

Rimangono buone, come nelle ultime due indagini anche le previsioni che gli imprenditori fanno circa il prossimo semestre. È evidente l'aspettativa che il mutato contesto internazionale e i primi segnali positivi dell'economia italiana si possano diffondere e stabilizzare.

Vedremo nei prossimi mesi le effettive ricadute che l'incremento della domanda interna, il miglioramento dell'occupazione e della fiducia e il nuovo contesto (miglioramento dell'offerta di credito, prezzo del petrolio e cambio dell'euro) porteranno alle imprese.

Dati consuntivi

L'indagine analizza le variazioni di diversi indicatori economici riscontrate dalle imprese manifatturiere associate nel primo semestre 2015 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente.

Il **fatturato** per l'intero comparto manifatturiero conferma una variazione positiva, come già riscontrato nelle due precedenti rilevazioni, con un dato complessivo pari a +2,02%.

Il fatturato del settore alimentare risulta in crescita del +3,58%, sulla scorta di quanto avvenuto nella scorsa rilevazione (+4,63%). Una variazione ancora maggiore la segnala il settore delle industrie varie, che raggruppa i settori tessile, arredamento, legno chimica/plastica ed altri (+5,27%).

Il settore meccanico, quello più rappresentativo dell'economia provinciale, ha fatto registrare una variazione leggermente positiva (+0,92%), mentre conferma il calo registrato già sei mesi fa il fatturato delle imprese appartenenti al settore dei materiali edili (-3,31%).

Ancora una volta – anche se in modo meno incisivo rispetto alla precedente indagine - a fare da traino alla crescita del fatturato è l'attività internazionale delle aziende che bilancia un mercato interno che si conferma sostanzialmente piatto.

Il **fatturato estero**, che per l'intero comparto manifatturiero cresce del 5,82%, segnala un aumento in tutti i settori. In particolare il settore alimentare e delle industrie varie confermano i precedenti risultati positivi proponendo crescite a doppia cifra (alimentare +11,80% e industrie varie +15,67%).

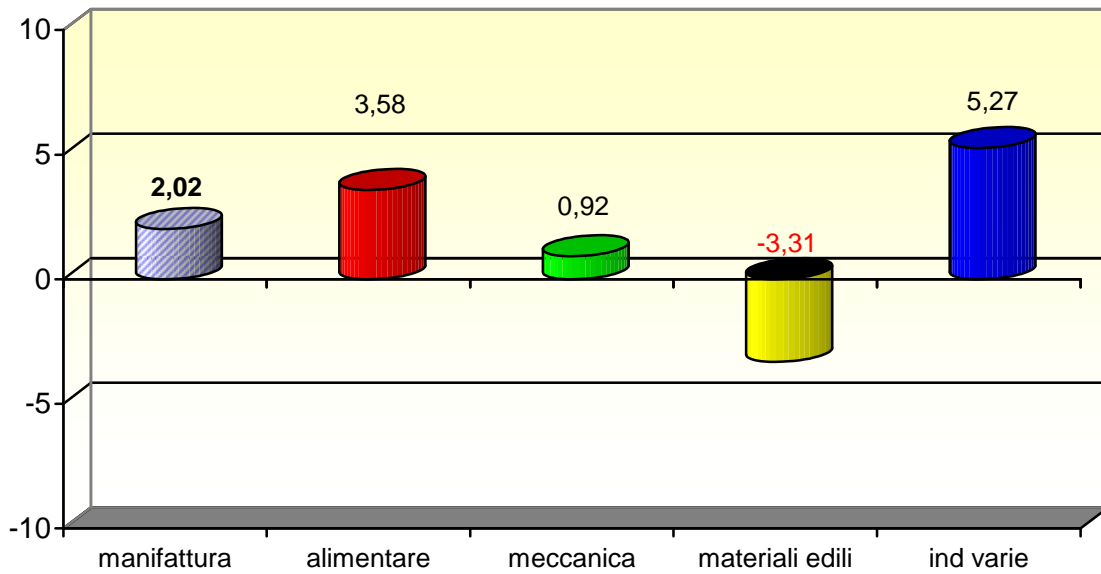
Per quanto riguarda il settore alimentare e la propria penetrazione in nuovi mercati esteri, Confindustria è impegnata nel cercare di far cogliere alle imprese piacentine le opportunità che la presenza di EXPO 2015 comporta.

Modesta invece la performance estera delle imprese meccaniche che hanno visto crescere il loro fatturato oltre confine del solo 1,37%.

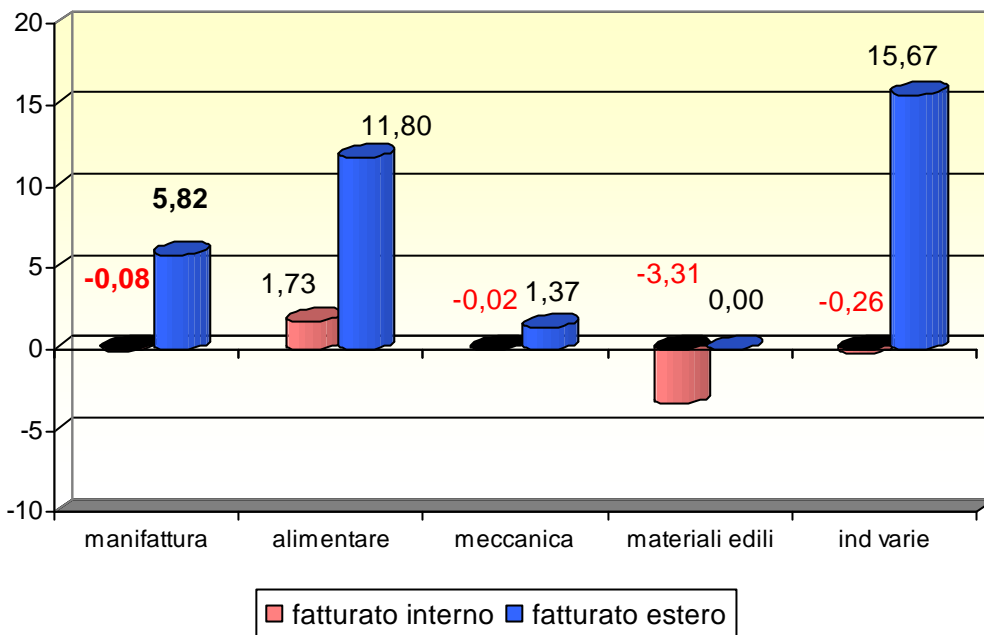
Il **fatturato interno** rimane sostanzialmente fermo (-0,08% riferito all'intero comparto manifatturiero). In questo caso l'industria alimentare rimane l'unica con segnale positivo (+1,73%), mentre tutti gli altri sono solo in negativo:

- meccanica -0,02%; (non si è registrato più come in passato un forte calo del mercato interno, che anche a livello nazionale pare aver invertito la tendenza, probabilmente sorretto anche da interventi pubblici quali la Sabatini bis e credito d'imposta);
- industrie varie -0,26%;
- materiali edili -3,31%.

VARIAZIONE DEL FATTURATO COMPLESSIVO
primo semestre 2015 su primo semestre 2014



VARIAZIONI DEL FATTURATO INTERNO ED ESTERO
primo semestre 2015 su primo semestre 2014



L'**occupazione**, dopo due semestri positivi, torna in terreno negativo registrando un calo dello 0,70%.

In particolare il settore dei produttori di materiali edili denunciano un calo del 9,10%.

Il dato sopraccitato descrive solo la variazione dei dipendenti in forza alle aziende del campione, e non descrive la dinamica effettiva dei lavoratori "attivi" in azienda. Questo dato, come già analizzato nelle precedenti edizioni dell'indagine, si ottiene prendendo in considerazione anche la variazione dei dipendenti in cassa integrazione e dei lavoratori somministrati operanti nelle aziende.

Se includiamo l'aumento del numero di lavoratori somministrati e contemporaneamente il numero dei dipendenti che usufruiscono della cassa integrazione, possiamo notare il dimezzamento dell'indicatore sopra citato.

Come già ricordato, il settore delle costruzioni non è oggetto di rilevazione in questa indagine: evidenziamo, però, che per questo importante settore dell'economia provinciale continua il periodo di difficoltà, come peraltro evidenziato indirettamente dai dati negativi del comparto dei materiali per l'edilizia.

VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE
primo semestre 2015 su primo semestre 2014

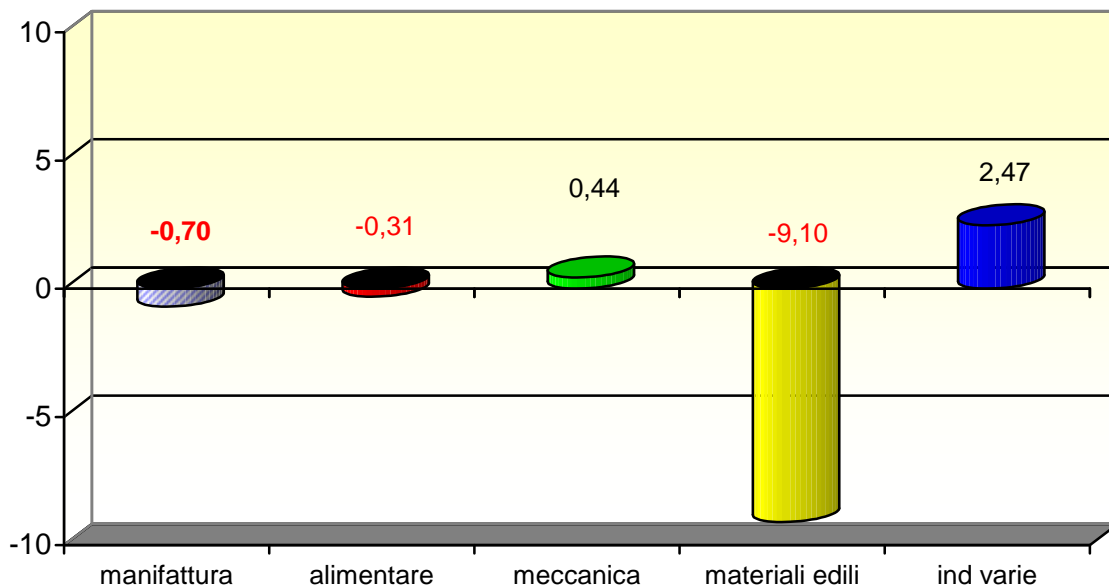


Tabella dati consuntivi

L'indagine ha fatto emergere i seguenti risultati:

Andamenti del primo semestre 2015 rispetto al primo semestre 2014 (variazioni in percentuale)

Fatturato	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
fatturato totale	2,02	3,58	0,92	-3,31	5,27	-9,50	4,77	1,29
fatturato interno	-0,08	1,73	-0,02	-3,31	-0,26	-6,37	0,99	-0,12
fatturato estero	5,82	11,80	1,37	0,00	15,67	-23,45	21,70	1,88

Export	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
percentuale di esportazioni sul fatturato totale	36,44%	12,95%	59,87%	0,00%	34,94%	16,22%	21,11%	50,52%

Occupazione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
occupazione	-0,70	-0,31	0,44	-9,10	2,47	-3,50	-2,60	1,30

Prezzi	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
prezzi prodotti finiti	-1,19	-5,13	0,55	-1,80	0,36	0,25	-0,42	-1,94

Andamenti del primo semestre 2015 rispetto al primo semestre 2014 (percentuale di imprenditori)

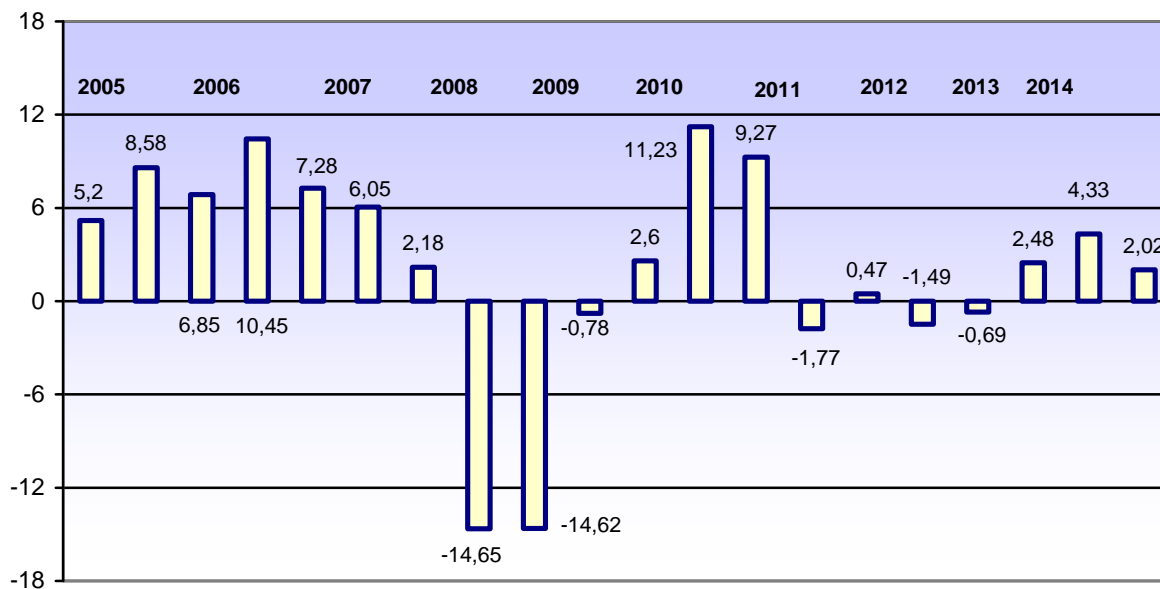
Ordini totali	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	31	45	31	50	13	43	23	27
stazionarietà	21	19	25	25	12	27	19	18
aumento	48	36	44	25	75	30	58	55

Ordini esteri	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	20	36	19	0	13	26	13	27
stazionarietà	39	37	45	75	24	70	26	18
aumento	41	27	36	25	63	4	61	55

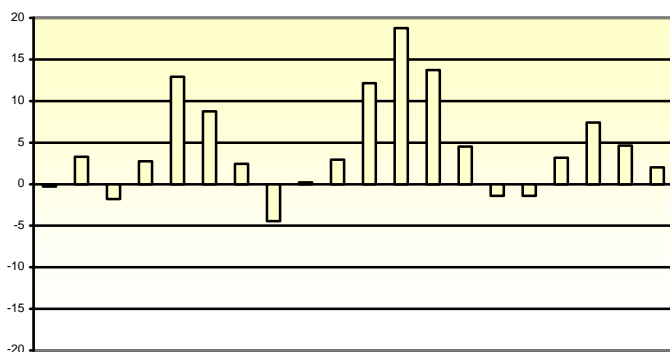
Giacenze	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	17	27	14	25	19	13	16	27
stazionarietà	67	46	69	75	68	78	68	46
aumento	16	27	17	0	13	9	16	27

Confronto con dati consuntivi precedenti

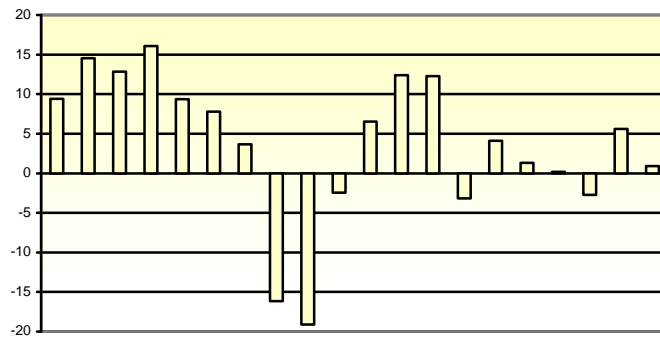
VARIAZIONE DEL FATTURATO TOTALE
andamento del fatturato totale nel **comparto manifatturiero**



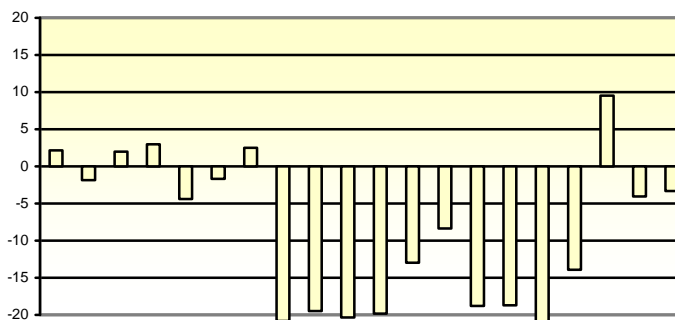
VARIAZIONE DEL FATTURATO TOTALE
andamento del fatturato totale nei **vari settori** del comparto manifatturiero



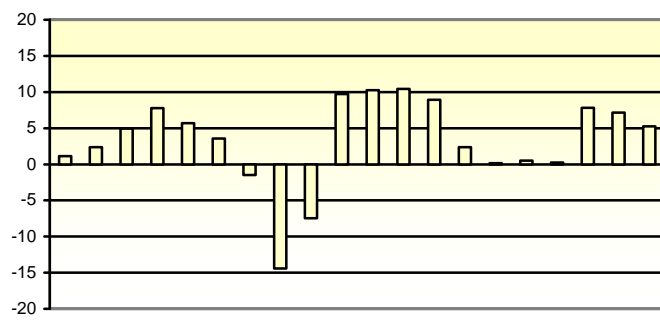
alimentare



meccanica

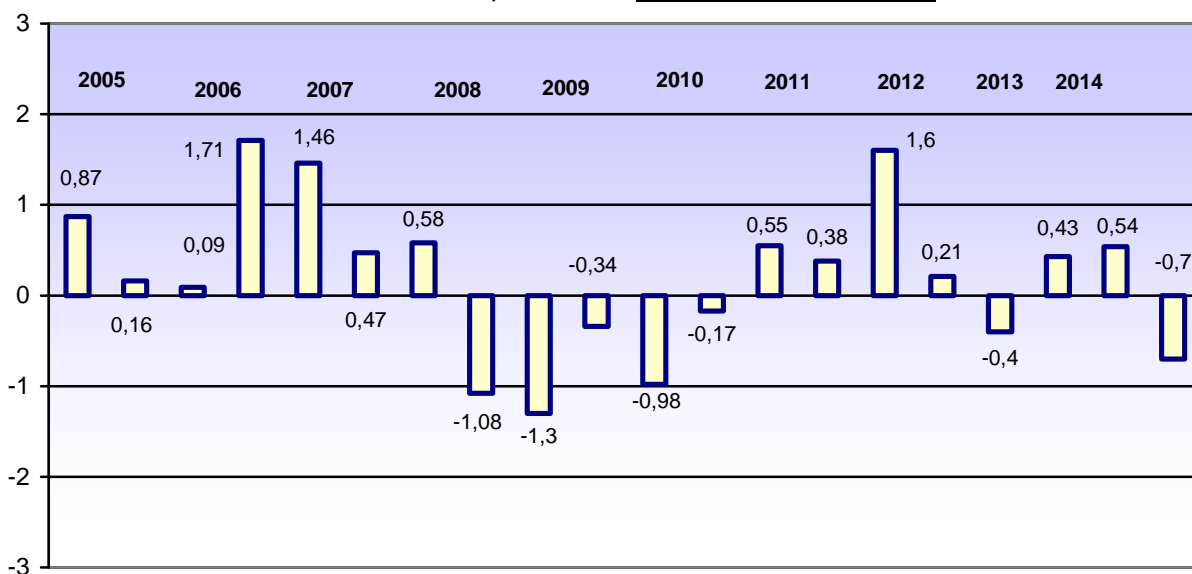


materiali edili

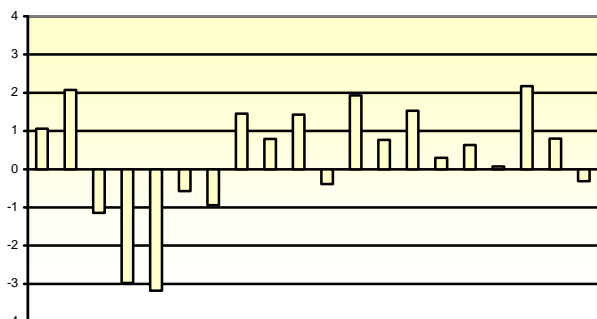


ind. varie

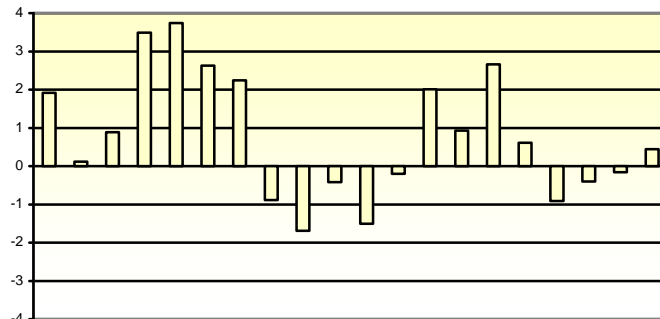
VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE
andamento dell'occupazione nel **comparto manifatturiero**



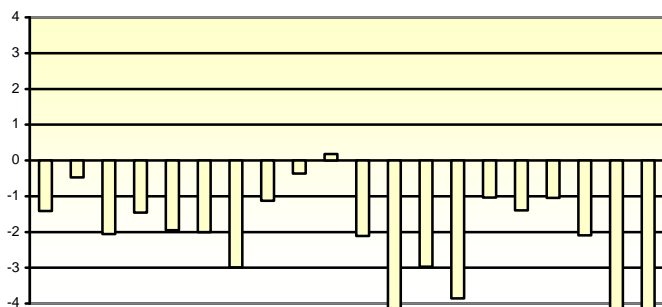
VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE
andamento dell'occupazione nei **vari settori** del comparto manifatturiero



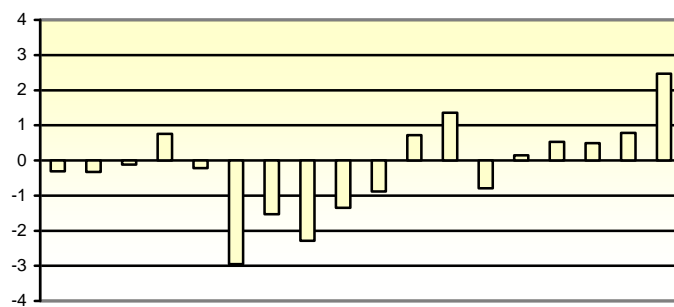
alimentare



meccanica



materiali edili



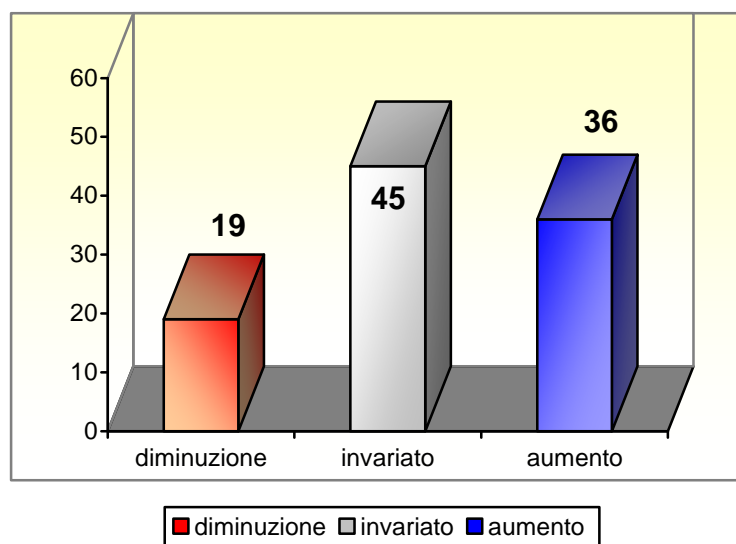
ind. varie

Dati previsionali

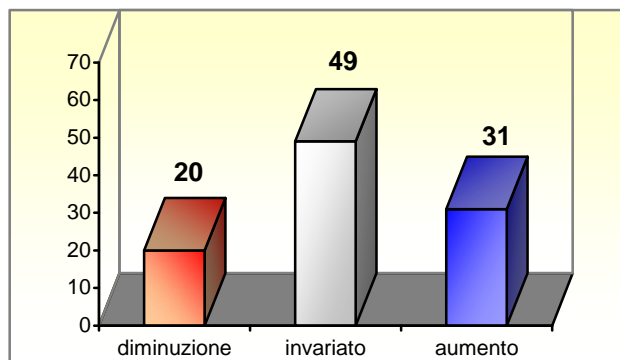
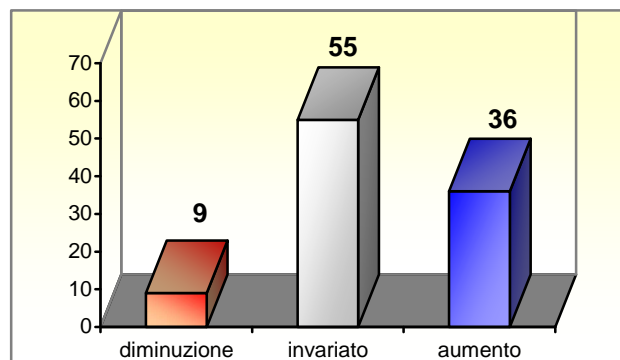
Le previsioni formulate dagli imprenditori sull'andamento degli ultimi 6 mesi del 2015 rimangono molto simili a quelle fatte dagli imprenditori nelle due precedenti indagini.

Il 36% degli imprenditori si aspetta un aumento del **fatturato** nel secondo semestre del 2015, contro un 19% che invece ne prevede una diminuzione. Il settore alimentare sembra mostrare le prospettive migliori, in questo caso un imprenditore su due ritiene di incrementare la propria produzione.

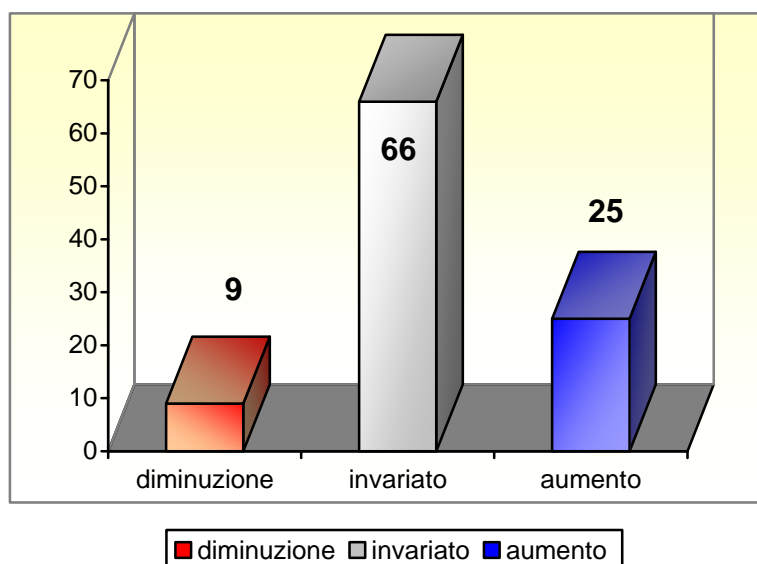
PREVISIONE SUL FATTURATO
secondo semestre 2015 rispetto al semestre precedente



L'attesa sugli **ordini totali** rispecchia le previsioni sulla produzione. Per questo indicatore, le risposte di chi si aspetta un aumento sono il 31%, contro il 20% di chi si aspetta una diminuzione ed il 49% di chi prevede stabilità. Come per gli indicatori a consuntivo anche nelle previsioni si legge un dato migliore derivante dall'estero, sale in questo caso al 36% la percentuale di imprenditori che prevedono un aumento degli ordini esteri e scende al 9% la percentuale di coloro che ne teme una diminuzione.

PREVISIONE SUGLI ORDINI TOTALI*secondo semestre 2015 rispetto al semestre precedente***PREVISIONE SUGLI ORDINI ESTERI***secondo semestre 2015 rispetto al semestre precedente*

Per quanto riguarda l'**occupazione** i due terzi degli imprenditori prevede di non variarla, un quarto di aumentarla e solo il 9% di diminuirla.

PREVISIONE SULL'OCCUPAZIONE*secondo semestre 2015 rispetto al semestre precedente*

Tablelle dati previsionali

I dati previsionali sono indagati con domande che prevedono una risposta di tipo qualitativo, i numeri riportati nelle tabelle seguenti rappresentano, quindi, la percentuale di imprenditori che ha fornito una determinata risposta.

Previsioni relative al secondo semestre 2015 rispetto a quello precedente (percentuale di imprenditori)

Fatturato	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	19	20	19	50	6	26	13	18
invariato	45	30	48	25	56	48	45	46
aumento	36	50	33	25	38	26	42	36

Ordini totali	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	20	30	19	50	6	30	16	9
invariato	49	20	56	25	50	44	46	64
aumento	31	50	25	25	44	26	38	27

Ordini esteri	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	9	30	6	0	6	13	10	0
invariato	55	20	69	75	38	70	42	64
aumento	36	50	25	25	56	17	48	36

Occupazione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	9	20	6	50	0	9	10	9
invariato	66	50	69	50	69	87	55	55
aumento	25	30	25	0	31	4	35	36

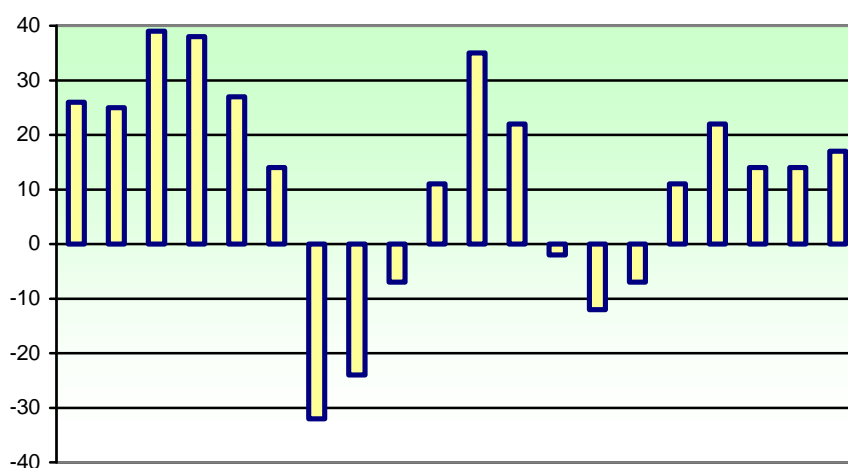
Giacenze	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	14	40	11	0	6	13	10	27
invariato	75	50	86	75	69	87	71	64
aumento	11	10	3	25	25	0	19	9

Prezzi prodotti finiti	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	14	30	10	25	13	13	10	27
invariato	75	50	84	75	62	78	77	64
aumento	11	20	6	0	25	9	13	9

Confronto con dati previsionali precedenti (variazioni dei saldi delle previsioni)

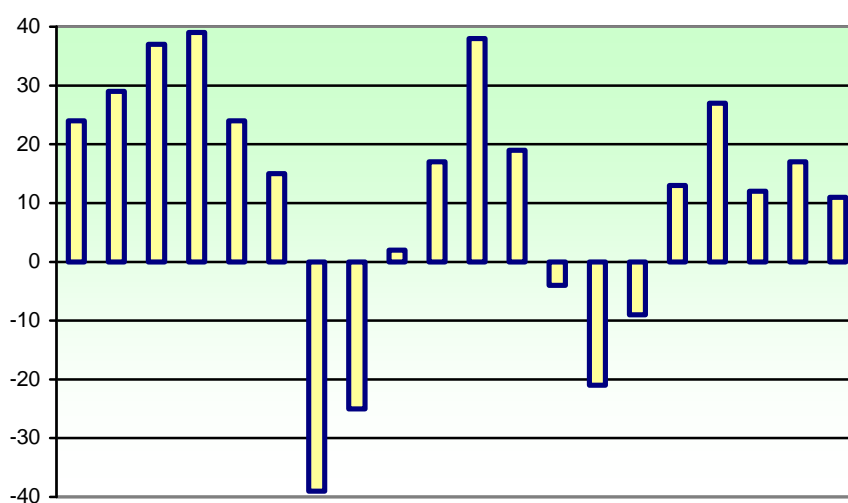
I grafici riportano il saldo delle previsioni che gli imprenditori delle imprese manifatturiere associate hanno manifestato circa fatturato, ordini e occupazione nel secondo semestre 2015. Il saldo è dato dalla differenza tra la percentuale di imprenditori che prevedono un aumento dell'indicatore e coloro che ne prevedono una diminuzione.

FATTURATO



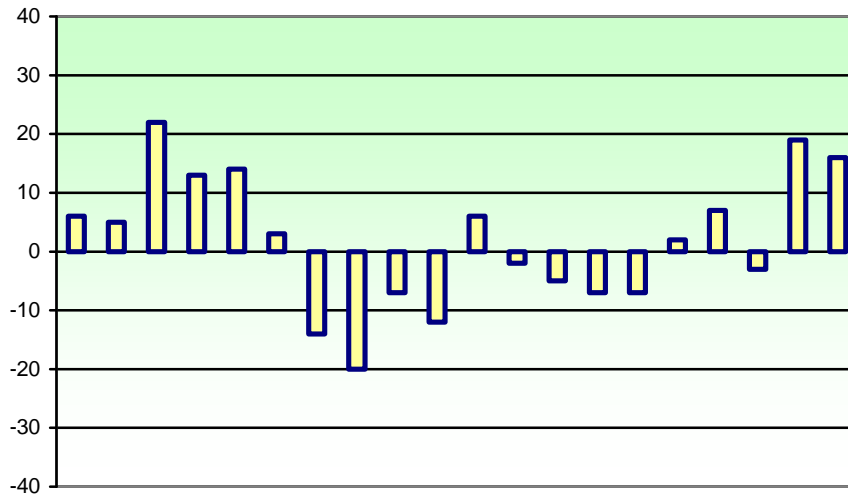
Fatturato	
<i>diminuzione</i>	19%
<i>invariato</i>	45%
<i>aumento</i>	36%
SALDO (aum. - dim.)	17

ORDINI TOTALI



Ordini totali	
<i>diminuzione</i>	20%
<i>invariato</i>	49%
<i>aumento</i>	31%
SALDO (aum. - dim.)	11

OCCUPAZIONE



Occupazione	
<i>diminuzione</i>	9%
<i>invariato</i>	66%
<i>aumento</i>	25%
SALDO (aum. – dim.)	
	16